



Il futuro? È questione di orientamento

I ragazzi di Gambettola riflettono sui criteri di scelta delle scuole superiori

PER POTER scegliere la scuola superiore adatta a noi adolescenti frequentanti la terza media, è necessario innanzitutto, fare più di qualche "lezione di Orientamento", ma non solo...

NEL CAMMINO dell' "orientamento" sono state importanti tre conoscenze:

1- conoscenza di sé, delle proprie risorse, gestione delle proprie emozioni, come il percorso educativo, "imparare ad imparare", e di autovalutazione affrontato nel triennio con la nostra professoressa di lettere;
2- conoscenza dei propri interessi, attitudini e passioni;
3- conoscenza del contesto in relazione ai propri obiettivi.

L'ORIENTAMENTO è molto importante perché, riflettendo attentamente su ciò che ci viene comunicato, nelle nostre menti e nei nostri cuori, potrebbero

nascere pensieri ed emozioni aventi la capacità di produrre cambiamenti nella scelta finale della scuola superiore. Questi incontri sull'orientamento dovrebbero lasciare, in noi alunni, i segni del suo passaggio perché ci sono stati trasmessi dei valori e delle nozioni importanti non solo per la scelta che stiamo per fare ma, anche per la nostra vita.

SAPERSI orientare è fondamentale.

Nella vita di noi giovani, una delle esperienze più considerevoli è quella scolastica e la relazione con gli insegnanti ci aiuta ad orientarci. Oltre alle attività orientative occorre concentrarsi sulle materie di studio, che svolgiamo sia a scuola che a casa, perché ci aiuta a capire per quale tipo di scuola siamo portati.



TECNOLOGIA Gli indirizzi di studio delle superiori presentano ormai moltissime alternative per rispondere alle esigenze dei ragazzi

E' IMPORTANTE notare e osservare quali sono le materie di studio che preferiamo ma, non dobbiamo dimenticare, che è sempre bello imparare cose

nuove ed apprezzare anche le materie in cui siamo meno portati e che non amiamo particolarmente.

A MIO PARERE, la parola orientamento, non significa solo analizzare le nostre risorse personali ma, è anche un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità di noi studenti di conoscere se stessi, per essere poi protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio in modo attivo e responsabile. Secondo il mio giudizio, per fare tutto ciò è necessario avere il possesso di competenze orientative e contemporaneamente abilità, atteggiamenti e motivazioni personali.

UNA COSA fondamentale, per la scelta della scuola è ragionare sempre con criterio, con la propria testa e non seguire la migliore amica, perché si deve mirare ad una scelta responsabile e consapevole.

Giada Brighi III B
Scuola media di Gambettola

PER RISPONDERE ALLA DOMANDA 'COSA VUOI FARE DA GRANDE?' OCCORRE VALUTARE ATTENTAMENTE MOLTE ALTERNATIVE

Il corso di studi è come un vestito che si adatta allo studente

"ERO decisissima sulla scelta della mia scuola superiore fin da bambina...adesso che il momento vero di scegliere è arrivato le mie certezze sono tutte svanite".

Tanti sono i dubbi della vita, anche da bambini, ma una domanda a cui di solito quasi tutti sanno rispondere è "Cosa vuoi fare da grande?". Da grande voglio fare lo scienziato, il medico, la maestra, la pizzaiola, la gelataia, la ballerina, il pompiere, il poliziotto, il calciatore, il giornalista...

Tante le idee, i sogni e le speranze dei bambini che vedono nel mondo del lavoro, una possibilità per "finanziarsi" i propri sogni e per smettere di studiare... Man mano che si cresce i dubbi crescono, le idee sono sempre più confuse e così quella certezza che si aveva all'inizio...svanisce!

Alla domanda "Cosa vuoi fare da grande?" sempre più persone iniziano a rispondere...boh!

Arriviamo in terza media...bisogna iscriversi alla scuola secondaria di primo grado.

"Cosa voglio fare nella vita? Che scuola è meglio scegliere? Qual è la scuola fatta su misura per me?"

Numerose, numerosissime sono le scuole nella nostra provincia...dai licei, agli istituti tecnici, a quelli professionali... Le scuole superiori sono come tanti vestiti, cuciti dal sarto su misura per te! Licei...se cerchi un "vestito" lungo, molto lungo (circa 10 anni) i licei sono adattissimi per te. Aprono la tua mente al ragionamento, al corretto metodo di studio e all'Università.

A Forlì-Cesena i licei sono tanti... Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane(Liceo Socio-Psico-Pedagogico e delle Scienze Sociali) Liceo Linguistico Liceo scientifico Liceo Artistico Liceo Musicale

Un altro tipo di scuola che offre la nostra provincia è quella degli Istituti Tecnici, un "vestito" abbastanza lungo ma non troppo. Al termine di un ciclo di studi in queste scuole, ricevi un diploma che ti permette di scegliere se continuare iscrivendoti a un'Università o se invece decidere di entrare nel mondo lavorativo.



PRATICA Studenti di un istituto alberghiero al lavoro in cucina

Queste scuole offrono una conoscenza intellettuale elevata ma accompagnata inoltre, da un'ampia possibilità di lavorare sul manuale, di progettare e sperimentare in maniera più ampia rispetto ai licei, quello che viene studiato.

Alcuni tipi di Istituti Tecnici in provincia. Istituto Tecnico Commerciale Statale(ITC) Istituto Tecnico Geometri Statale(ITGS) Istituto Tecnico Agrario Statale(ITAS) Istituto Tecnico Tecnologico Meccanica/Meccatronica ed Energia Istituto Tecnico per il Turismo Istituto Tecnico Aeronautico Istituto Tecnico Industriale Statale Istituto Tecnico per Attività Sociali

L'ultima possibilità per il nostro "nuovo vestito" è quella degli Istituti Professionali...questo corso come quello precedente è abbastanza corto, ossia ci lascia scegliere se continuare con un corso universitario o meno. L'Istituto Professionale lascia molto spazio, oltre alle materie teoriche e di studio, alle materie pratiche dove si mette in pratica manualmente quello che abbiamo imparato.

Anche di questi istituti c'è, nella nostra

provincia un'ampia scelta...Ecco, abbiamo visto i "sarti" che ci possono aiutare a cucire anno dopo anno il nostro meraviglioso vestito (istruzione-vita), adesso però tocca a noi, solo a noi scegliere quello che più ci convince, quello che rispecchia di più la nostra personalità e che "conosce meglio i nostri interessi, le nostre attitudini e passioni" di modo che alla fine del nostro "lavoro di sartoria" il risultato sia spettacolare!

In tutto questo ci aiuteranno e ci hanno già fin ad ora aiutato i professori nell'intero triennio e gli esperti in questo terzo anno che con un percorso di orientamento e di conoscenza su noi stessi, sui i nostri sentimenti, sulle nostre attitudini e sulle nostre passioni contribuiranno a farci capire qual è "il vestito" più adatto per ognuno di noi!

...Iniziamo a procurarci fin da ora tutto il materiale(open day- fogli informativi-depliant) che ci serve per capire meglio il vestito che vogliamo confezionare per arrivare a rispondere correttamente alla nostra domanda di partenza: "Cosa vuoi fare da grande?"...

Veronica Malatesta IIIB